

ECONERRE - Startup, in Emilia-Romagna gli incubatori fanno rete



SNasce IN-ER Incubator Network Emilia-Romagna, la rete degli incubatori, supportato da ART-ER, per aumentare i servizi offerti alle imprese e dialogare con soggetti internazionali

In **Emilia-Romagna**, che dopo la Lombardia (25,3% del totale nazionale) è la seconda regione italiana per presenza di **incubatori** (10,6%), nasce **IN-ER, Incubator Network Emilia-Romagna**, una rete che raggruppa gli incubatori della regione per uniformare i servizi offerti alle startup e interagire come interlocutore unico, in particolare con soggetti e istituzioni estere. La Rete è supportata da **ART-ER**, la nuova società nata dalla **fusione di ASTER ed ERVET** per l'innovazione e la conoscenza, l'attrattività, l'internazionalizzazione e la crescita sostenibile dell'Emilia-Romagna.

IN-ER, Incubator Network: la rete degli incubatori

La Rete è composta da incubatori attivi dal 2001 e può contare su punti di forza particolarmente interessanti: una superficie totale di 13.240 mq, di cui 950 mq dedicati a laboratori di ricerca; le startup seguite sino a oggi sono 547, di cui 156 nel solo 2018, con tempi di incubazione/accelerazione che vanno dai 6 mesi ai 3 anni. I servizi vanno dall'ospitalità e dall'assistenza alla crescita, all'intercettazione di opportunità di finanziamento, fino all'accesso alla rete regionale dei Mentor, che offre alle startup un importante valore aggiunto per lo sviluppo del business.

IN-ER promuoverà all'estero l'ecosistema regionale per la creazione di imprese innovative e la collaborazione con interlocutori internazionali, e coinvolgerà i membri della rete in eventi all'estero oltre a gestire le relazioni con partner e il fund raising per la rete.

I partner delle rete degli incubatori

Sono già oltre 100 le grandi imprese con cui il Network ha relazioni in essere, a cui si aggiungono reti di business angels come IAG e IBAN, fondi di venture capital come Primo Miglio sgr e Progress TT Fund, e più di 20 partner internazionali tra Unione Europea e Silicon Valley. Collaborazione è la parola chiave della Rete, che si traduce in uno scambio continuo di informazioni, sviluppo delle attività di networking, ma anche rispetto delle caratteristiche di ciascuno.

Fanno parte della Rete: Rimini Innovation Square, AlmaCube SRL, CesenaLab, coLABoRA Ravenna,

Consorzio Factory - Grisù Ferrara, Co-Start Villa Garagnani Zola Predosa, Primo Miglio Sgr, EXATR Forlì, Contamination Lab Faenza, Fondazione Democenter-Sipe Modena, Fondazione R.E.I Reggio Emilia, Inlab Piacenza, INNOVAMI Imola, Romagna Tech Faenza e Lugo, S.I.PRO Ferrara, Urban Hub Piacenza, VZ19 a Cento.

Il coordinamento del network

La rete è coordinata da un board composto da Fabrizio Bugamelli (Almacube), Andrea D'Amico (Urban Hub) e Pierpaolo Ughini (InLab), Sara Monesi (ART-ER), Dario Monti (Romagna Tech), Andrea Parmeggiani (REI) che sono al lavoro per la definizione di obiettivi e indirizzi e per promuovere la rete nei contesti nazionali e internazionali.

ECONERRE

ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: comunicazione@rer.camcom.it

"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori Comunicazione n. 26898)